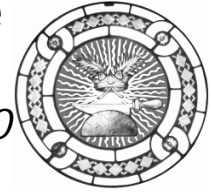


Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Novembre 2015

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Redelcielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, che vegli sulle sorti del tuo popolo,
accresci in noi la fede che quanti dormono
nella polvere si risveglieranno; donaci il tuo
Spirito, perché operosi nella carità
attendiamo ogni giorno la manifestazione
gloriosa del tuo Figlio, che verrà per riunire
tutti gli eletti nel suo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Dn 12, 1-3*
Dal libro del profeta Daniele
In quel tempo, sorgerà Michele, il gran
principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era
stata mai dal sorgere delle nazioni fino a
quel tempo;
in quel tempo sarà salvato il tuo popolo,
chiunque si troverà scritto nel libro.
Molti di quelli che dormono nella regione
della polvere si risveglieranno: gli uni alla
vita eterna e gli altri alla vergogna e per
l'infamia eterna.
I saggi risplenderanno come lo splendore
del firmamento; coloro che avranno indotto
molti alla giustizia risplenderanno come le
stelle per sempre.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 15

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

R. Loda il Signore, anima mia.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli
inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la
fossa.

R. Loda il Signore, anima mia.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

R. Loda il Signore, anima mia.



Il Lettura

Eb 10, 11-14. 18

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vegliate in ogni momento pregando, perché? abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 13,24-32)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è il principio della creazione nuova; in lui ogni uomo si apre alla fiducia e alla speranza. Con questo spirito rivolgiamo al Padre la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo: **Venga il tuo Regno, Signore.***

1. Sei tu, Signore, che metti in molti cristiani il desiderio di una Chiesa più fedele al Vangelo di Gesù. Sei tu che susciti nella Chiesa profeti che inventano cammini di rinnovamento. Che il tuo Spirito non trovi ostacoli. *Preghiamo.*

Venga il tuo Regno, Signore.



2. Sei tu, Signore, che metti accanto agli abbandonati uomini e donne capaci di fraternità e di tenerezza. Sei tu che ispiri i responsabili delle città a favorire l'accoglienza e l'integrazione. Resta accanto a chi esercita il potere con onestà. *Preghiamo.*

Venga il tuo Regno, Signore.

3. Sei tu, Signore, che provochi la fame e la sete della giustizia e suggerisci parole e iniziative a favore degli ultimi. Sei tu che alimenti la speranza nel cuore dei maltrattati e l'attesa in quello degli oppressi. Che il tuo Regno venga presto. *Preghiamo.*

Venga il tuo Regno, Signore.

4. Sei tu, Signore, che risvegli nel cuore un desiderio ardente di pace. Sei tu che conduci a cercare le strade della riconciliazione anche quando tutto attorno c'è solo odio e violenza. Sostieni chi vuole la pace. *Preghiamo.*

Venga il tuo Regno, Signore.

Ascolta, o Padre, i nostri desideri, poiché tu solo conosci quello che è bene per noi. Donaci il tuo Spirito, che apra i nostri occhi affinché sappiamo riconoscerti presente nella nostra storia e possiamo capire i segni di speranza che ci parlano di te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli e riunirà gli eletti dall'estremità della terra".

Il tesoro di bontà del nostro tempo

Un Vangelo sulla crisi e contemporaneamente sulla speranza, che non profetizza la fine del mondo, ma il significato del mondo. La prima verità è che il mondo è fragile: in quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo.

Non solo il sole, la luna, le stelle, ma anche le istituzioni, la società, l'economia, la famiglia e la nostra stessa vita sono molto fragili. Ma la seconda verità è che c'è un mondo che muore, ma ogni giorno c'è un mondo che nasce.

Cadono molti punti di riferimento, vecchie cose vanno in frantumi: costumi, linguaggi, comportamenti, ma ci sono anche sentori di nuove primavere. La speranza ha l'immagine della prima fogliolina di fico: Dalla pianta di fico imparate: quando spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Allora dentro la fragilità drammatica della storia possiamo intuire come le doglie di un parto, come il passaggio dall'inverno alla primavera, come un uscire dalla notte alla luce. Il primo: quando vedrete accadere queste cose sappiate che Egli è vicino, il Signore è alle porte. La nostra forza è che "Dio non ha chiuso il suo cuore e la sua strada passa ancora sul nostro mare d'Esodo, anche se non ne vediamo le orme". A noi spetta assecondare la sua creazione.

Come una nave che non è in ansia per la rotta, perché ha su di sé il suo Vento di vita. Il secondo punto di forza è la nostra stessa fragilità. Per la sua fragilità l'uomo cerca appoggi, cerca legami e amore. Io sono tanto fragile da aver sempre bisogno degli altri. Ed è appoggiando una fragilità sull'altra che sosteniamo il mondo.

Dio è dentro la nostra ricerca di legami, viene attraverso le persone che amiamo. Il profeta Daniele allarga la visione: "Uomini giusti e santi salgono nella casa delle luci, dove risplenderanno come stelle", vicino a me, lontano da me, da mille luoghi salgono nella casa della luce: sono coloro che inducono me e tutto il mondo a essere più giusto, più libero e santo. Sono come stelle, sono molti. Guardiamo a loro, per non sprecare i giusti del nostro mondo, per non dissipare il tesoro di bontà del nostro tempo, quel tesoro che germina anche, come fogliolina di primavera, in ciascuna delle nostre case.

padre Ermes Ronchi



15 Novembre 2015 - 22 Novembre 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 15 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.00: fam. Lepri e Morozzi Ore 10.00: Cesare, Giuseppe Ore 11.30: Maddalena, Alfredo Ore 18.00: Francesca, Giuseppe, Giancarlo
LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola	Ore 8.30: Iole, Maria, Gino, Livia, Fabrizio Ore 18.00: Bruno
MARTEDI' 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria - memoria 2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10	Ore 8.30: Roberto, Anna, Renato, Amalia, Carlo Ore 18.00: Vittorio
MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	Ore 8.30: Vittorio, Tonino Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia, Anna, Ovidia
GIOVEDI' 19 NOVEMBRE 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 A chi cammina per la retta via mosterò la salvezza	Ore 8.30: Vittorio Ore 18.00: Giordana, Luisa, Raniero, Tecla, Ofelia
VENERDI' 20 NOVEMBRE 1Mac 4,36-37.52-59; Cant.1Cron 29,10-12; Lc 19,45-48 Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore	Ore 8.30: Graziella Ore 18.00: Bruna, Angiolino
SABATO 21 NOVEMBRE Presentazione della B.V. Maria Zc 2,14-17; Cant. Lc 1,46-55; Mt 12,46-50 Il Signore si è ricordato della sua misericordia	Ore 8.30: don Giuseppe Franci Ore 17.00: Maria, Lido e genitori Ore 18.00: don Giuseppe, Silvana, Terzillo, Elisa, Paolo (vivente)
DOMENICA 22 NOVEMBRE XXXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO CRISTO RE Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37	Ore 8.00: Enrico, Giovanni, Leonilde, Angiolina Ore 10.00: Ore 11.30: Amelia, fam. Pieri, Alberto Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 novembre ore 17.15:

"L' arte della Commedia" commedia di Edoardo De Filippo al Teatro Nuovo Sentiero

Mercoledì 18 novembre ore 18.30:

1° Incontro per i nuovi vestendi della Misericordia
sul tema: *"Educare alla carità: sfida permanente"*

(l'incontro è aperto a tutti e si svolge in sala parrocchiale)

Giovedì 19 novembre dalle ore 16.30 alle ore 19.30: Adorazione Eucaristica

Venerdì 20 novembre ore 19.00:

Incontro dei genitori per il Battesimo dei loro figli

Domenica 22 novembre ore 10.00:

Consegna del messalino ai bambini di 5° elementare

Domenica 22 novembre: Giornata di preghiera e raccolta per il Seminario

Domenica 22 novembre dalle 15 alle 17.30: Assemblea parrocchiale

Domenica 29 novembre: Giornata di ritiro per preparare il Natale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **1.1159,24**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato: Righi Vanda, Cusimano Giuseppe

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it